

(81.)

Provincia di Novigo'



Camera dei deputati

Archivio storico



Roma, addì 5 Aprile 1873

MINISTERO

DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale
delle Opere Idrauliche

N. 8353 Divisione 5
5151

Risposta alla Nota



Oggetto

Atti di Ravigo

Objetto d'^{II}

Ho perciò l'onore di
rappresentare gli atti ricevuti dall'In-
gegnere capo di Ravigo a proposito
della richiesta fatta, secondo le istruzioni della onorevole
Commissione.

Di questo quanto elenco vi prego
egualmente di accogliere ricevuta
per corredo degli atti d'affari.

Per il Direttore Generale
A. De Mattei

Onorevole Deputato
De Preti, Presidente
della Commissione d'inchiesta
sulla causa delle rotte del Po

Roma

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale delle Opere Idrauliche - Div. 5^a

IV°.

ELENCO degli Atti che si trasmettono alla Commissione Parlamentare d'inchiesta
sulle cause che produssero la rotta del ^{nel 1872} D^o in relazione alla Nota 8 Marzo 1873.

nr. ordine	Ufficio mittente	Titolo dell' Atto	Data	Annostazioni
1	Ingegnere Carlo Gori Dell' Ufficio del Commissario Capo di Pavia Spa con Dr. Ottavio Ingegnere Carlo S. G. Castelli -	Relazione sulle frane con lettera chigattiva -	8 marzo 1873	con R. P. proposito

Roma 1. Aprile 1873

Per Direttore Generale

S. Saccoccia



REGIO UFFICIO CENTRALE

del

GENIO CIVILE

R. 951

Risposta al foglio
del 12 Marzo 1873.
N. 6348-3853.
Div. 5 Sez.

Rovigo li 30 Marzo 1873.

8353
1181

Oggetto

Notizie sulle difese delle acque
naturale del Fiume Po' in Provin-
za di Rovigo.

Ho l'onore di accompagnare a codesta
Direzione Generale le notizie ed informazioni
sullo stato delle difese dei Magazzini
Idraulici, del personale subalterno e re-
lativamente alle aeginature di Po in questa
Provincia ricevute dalla Commissione d'In-
chiesta, alle quali unisco anche la Relazione
domandata col Decreto 15 cor. d. 6683 Q. 5. P.
La sola notizia che non posso offrire è la
mostrazione delle spese a carico della Commis-
sione d'inchiesta della Provincia e dei Consorzi
interessati nelle opere idrauliche di II. Ca-
goria, non essendo qui ancora attivata,
come è ben noto a codesta Direzione la
tavola classifica.

E con ciò spero di aver esaurito l'incarico
ricevuto col riverito Decreto in margine di

Il Regio
Ministero
di Lavori Pubblici
Dirigente delle Opere
Idrauliche
Roma.

Il R. Ingegnere Capo
Padre J.

Corpo Reale del Genio Civile

Provincia di Rovigo

Circond. Tarantico
di Rovigo.

Tieme Po

Rovigo, 25 Marzo 1873.

Notizie

sullo stato in cui si trovavano le arginature di Po nella Provincia di Rovigo prima delle piene del 1872 sulle condizioni attuali delle medesime, nonché dei Magazzini Tarantici e del personale di sorveglianza; e sulle proposte fatte o da farsi per ridurre le prime in stato di sostenere nuove piene, nell'approssimamento dei secondi, e nella sistemazione del personale medello.

Camera dei deputati

Prima delle Piene del 1872 le arginature di Po nella Provincia di Rovigo trovavansi, generalmente parlando, in buona condizione, e per materiale struttura, e per forme e dimensioni tanto è vero, che malgrado l'insistenza ed elevazione delle Piene precedette, e delle incessanti e durevoli piogge che le accompagnavano in Autunno, resistettero validamente i pochi furori gli indizi di debolezza che si manifestarono nello medesimo. Dopo la Piena del 1868 erano state robustate nei punti più deboli e difettosi, e rialzate poi lunghe estese in modo che avevano sopra di quella un trancio, massimo di 0.80, minimo da 0.70 a 0.30, medio di 0.50; e se il Po si fosse mantenuto tranquillo ancora per qualche anno sarebbero state portate tutte sulla normale gravità di 0.30.

I danni che soffrirono nelle Piene di Primavera del 1872 non furono

di molta entità! I maggiori si ebbero in S. Vito la Poiesetta, in cui sequenza della chiamata della vicina volta di No sulla destra... Ma ogni modo non si commise di riparare meno i lavori indicati nel Prospetto (Alleg. 1) con un dispendio di £ 183.133,23; quando non siasi finiti a tempo da ultimarsi prima delle Piene stagionali, tuttavia furono utilissimi, perché sebbene incompleti servirono a preservare alcune località da danni maggiori, e a formare la base in alcune delle difese che in quel periodo si dovettero allineare.

Le vicende cui le arginature in discorso andarono soggette nello scorso anno sono dettagliatamente esposte nella Relazione (Alleg. 2), dalla quale si deduce, che la minaccia principale fu quella d'una generale crisi maggiore, invincibile se la crisi avesse insistito, che l'unità di numero, benché gravissimi, furono i disordini frontalari; e poco importante, benché più numerosi, i secondi in rachiera. — Se tolto nel Porti di Torto avvennero in questi deboli e irregolari difesi dai proprietari frontalari... Il solo argine destro, fatto dalla Fraterria, benché privato anch'esso e non sistemato, era difeso a cura del Governo; e non fu qui che dopo una sorta spinta ad oltranza che si dovette cedere alla prepotente forza del Fiume.

È giur di dubbio però che le arginature, dopo tante cose imponenti, e che non hanno riscontro nella storia, abbisognano di riordini e di sostanziali onde essere in grado di resistere a piene quali se anche maggiori; ed a tal fine non si tardò ad avanzare le opportune proposte, sollecitate d'ultimo dallo stesso Fraterrero. — Se non che essendo materialmente impossibile eseguire tutti i lavori in un sol anno, si divisero in due categorie, comprendendo nella prima quelli che si dovranno eseguire senza dilazione, e nella seconda gli altri la cui esecuzione può senza timore aver luogo più tardi e gradata mente.

Il Prospetto (Alleg. 3) sono specificati i lavori della prima categoria, che chiameremo urgentissimi, fra i quali primenziano i rialzi, oggetto principale cui conviene attender; gli imbarcameneti più nefasti, le figurazioni frontalari impresindibili, qualche opera di genere speciale che non può venir procrastinata. — La loro spesa complessiva ammonta a £ 2.845.818. — Di quest'ora ne furono già approvati per £ 1.155.818, che nella maggior parte sono anche appaltati. Ulteriori pentono alla Superiore approvazione per i importi di £ 374.000.

ei altri infine, che costeranno £ 1.600.000 — sono allo studio, e verranno quanto prima presentati al Ministero i relativi Progetti. — Permettendole le condizioni del Fiume, e i mezzi finanziari, tutti questi lavori potrebbero venir ultimati nell'anno corrente; eccettuata forse la sussunja in Marezzana Pissaro e Drizzagno Ballaggio (A. 14 del Progetto) nella quale occorre una ingente quantità di materiali che non può essere raccolto e trasportato sul sito in breve tempo, e quando si vuole, e tranne qualche opera che richiede lunghe trattiche preparatorie, come ad esempio quella del riordino del Tostigno Collalba (A. 6 del Progetto suddetto). —

Il Progetto (Aug. A) sono appunto invece i lavori della seconda categoria, che si possono chiamare di seconda urgenza. Tra essi distinguono i risguardi le tralle aspriuoli meno depresse, gli imbarcamimenti, le dighe frontali ed che non sono di immediata urgenza. Il loro importo è preventivato in £ 2.129.000.—, e si potrebbe dividere l'esecuzione in due o tre anni. Con tutti questi lavori la larghezza di £ 8 nella Provincia di Pavia sarebbe posta in istato di tranquillante difesa, e aveva pure si ripetesse in breve, per un caso che si potrebbe chiamare più unico che raro, stando almeno ai dati storici, l'avvenimento eccezionale del 1370, sarebbero in grado per quanto riguarda solamente se può argomandare, di tenerla fronte. —

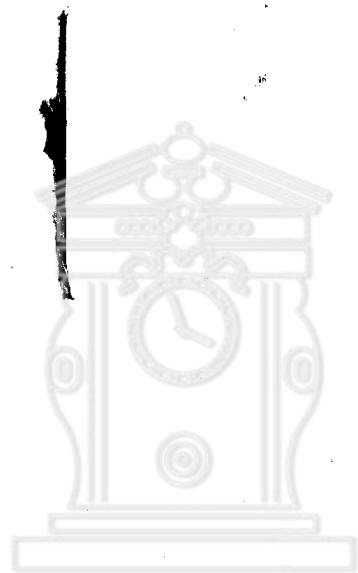
Insistendo sopra ciò si Magazzini lavori che tanto contribuiscono alla tenuta ordinaria degli argini, conviene precisare che essi sono destinati a supplire alle prime esigenze della medesima; e che se dovessero formularsi in ogni straordinaria eventualità, i loro approssimativamente non dovrebbero limiti. Dietro questo principio pratico lo stato dei Magazzini lavori di £ 8 che assicura prima delle stime del 1370, questa il Progetto (Aug. 5) benché, a vero dir, non florido, non era però neppure insufficiente; e se in corso delle Rane si dovette succidere con generi ed attrezzi, che si requisirono su vasta scala, ciò ha appurato dalla eccezionalità delle circostanze. — Nel Progetto (Aug. 6) è rappresentata la condizione dei detti Magazzini dopo le piene, e nel Progetto (Aug. 7) quella in cui si riavranno volte forniture nuove. Di quantità di generi e altri oggetti che figurano in quest'ultimo Progetto costituiranno le dotazioni normali dei Magazzini, e si ha in mente di proporre un appalto speciale di manutenzione, allo scopo di reintegrare in avvenire i consumi di manzo in modo

che si verifichereanno, e di evitare che i Magazzini in nessun caso,
e per nessuna evenienza, rimangano privi di depositi ed importanti.
Avvertesi in proposito che entro quest'anno verrà istituito un nuovo
Magazzino Suburbano a S. Giacomo, ed uno centrale ne verrà stabilito
a San Giovanni per modo, che non ci sarà branco arginato man-
cante di se' utili depositi; e che due altri Magazzini verranno eretti
sul Po di Tolle per provvedere anche a quell'ultimo branco del
Fiume, sistematiche che diano le sue arginature, e assunte definiti-
vamente in difesa dello Stato.

Riguardo al personale adatto alla sorveglianza degli argini, nel
Prospetto (Maggio 8) sono distinte le pianta attuale del medesi-
mo, e quella che sta per esser sostituita in dipendenza del Pre-
golamento 15 Febbrajo 1840 sulla Custodia, Guardia edifici dei
Fiumi e Torrenti. Non v'ha dubbio che la seconda non sia pre-
feribile alla prima, e non soddisfi assai meglio all'importantissimo
servizio delle piene. Il detto della pianta attuale consiste ge-
neralmente in ciò, che l'impegno di una Sezione deve da sola
attendere a tutta la linea arginale cui è prefisso, e non può
quindi lavorare contemporaneamente su tutti i punti minaccia-
ti, se ne fanno più d'uno. Invece nella pianta attuale
avrebbe i custodi propriamente detti che lo assistessero e
dividessero con lui la responsabilità della sorveglianza.
Prima di chiudere le presenti notizie si farà rientro anche degli
argini di golaia che diedero motivo a qualche ramo. E due
in confessare che quantunque essi siano in generale più bassi
degli argini maestri, non lo sono però tutto nella misura che sa-
rebbe prescritta dal Pregolamento 20 Maggio 1808, qui ancora in vigore,
cioè di un braccio e mezzo Milanese (0.88). Giorni notare per altro che
portando ora coi lavori sopraccennati gli argini maestri all'altez-
za sopra la maggiore piena del 1836 di 1.02 m. nel Po Grande, di 0.88
nel Po di Venezia, e di 0.70 nelle diramazioni di Tolle, Asprora e Gavocca, etc.
rendo mano forte affinché gli arginelli di golaia non vengano ulteriormente rialzati. La prudenza difensiva risulterà da seguito di
queste, e d'altronde si sta studiando il modo di disciplinare anche
questi argini, perché se debbono essere tollerati sianco almeno in
modo quanto più è possibile. Di altre prescrizioni di legge poi
riservate ai massimi, sono mantenute in vigore, e fra le altre quella im-
portantissima di taglianti in tempo di piena se minacciano di far

principio anti' arqui' modesto
Alle presenti l'Ingegner per' ultimo si unisce un Regolamento (v. pag. 2) delle spese incendiarie nel decennio dal 1863 al 1872 nelle
città delle provincie di Trieste nella Provincia di Monigo; av-
vertendo che non si possono indicare le spese a rimborso
a carico della Provincia predetta e dei Comuni; i quali inter-
essati, non essendo stata ancora attivata qui la classifi-
ca dello Stato Straordinario.

L'Ingegner Capo.
Padova



Allegato I.

Scorpello dei lavori urgentissimi

proposti ed attivati lungo le arginature di Po
nella Provincia di Pavia per riparare i danni cau-
sati dalle piene di Primavera del 1872.

Quattro di sinistra	Fronce del fiume	destra	Località	Qualità dei lavori	Importo d'affalto	Osservazioni
1.	Po di Ventimiglia	I.	sinistra fiume Chiarica di Cattolico, Ponte Roma, non è Chiarica Rossa.	Tribanca-menti	L.	7293,11	
2.	"		Fondo Stienta	"		14951,73	
3.	"	II.	Molo Saline a Polesella	Rimonta del Molo con sasso		35729,01	
4.	"		" Volta Polesella	Frontale di leva in cinque tratte.		26338,41	
5.	"		Fondo Maned e Marzo	Ingresso frontale dell'argine con anticetto di sasso e banca in ghiaia		6143,-	
6.	"		" Molo Maned	Rimonta del Molo con sasso.		9457,12	

Numero d'ordine	Tronco del Fiume	Sezioni	Spese Località	Qualità dei lavori.	Importo	Annotazio- ni.
				Riporto	Ital. Lire 99912,38	
7.	Po di Venezia	III sinistra	Fondo Portinella	Ingrossò d'arg- gine e banca	25654,-	
8.	"	"	Marezzana Pesaro Brizzagno Battag- gia	Id	33121,66	
9.	"	"	Marezzana Bat- taglia superiore.	Ributto con ingrossò d'argi- gne e banca.	10652,79	
10.	"	IV. destra	Coronella Don San Se.	Imbarcamen- to.	3791,40	
11.	Po di Colle	"	Argine della Fra- tura.	Scorrimento de tratte salutari rie.	10000,-	
				Sommario	Ital. Lire 183132,23	
				Dal Sr. Ufficio Centrale del Genio Civile Novigo le 25 Marzo 1873. L'Ingegnere Capo		
				<i>Gradone</i>		

Dal Re. Ufficio Centrale del Genio Civile
Rovigo le 25 Marzo 1873.
L'Ingegnere Capo
Graeser

Allegato L

Dicrigo 25 Marzo 1873
Relazione
sull'
andamento e sulle vicende della straordinaria
Piena di Po
avvenuta nei mesi di Ottobre e Novembre 1872.



Sa Piena di Po ne' bronchi soggetti
al Circondario Ivreae di Novigo
ebbe principio nel giorno 8 Ottobre in
cui seguì la Guardia dell'Istometro
di Polesella (Metri 4.50 sopra zero) alle
ore 8 p.m.

Pareva dapprima che non tendesse ad ele-
varsi molto; ed anzi nei giorni 12.13.14.
vi fu qualche ribasso. Ma la stagio-
ne straordinariamente piuvosa fece sì
che nel giorno 15 tornasse a crescere, e
con progressivo incremento oltrepassò
la massima del 1868 nei bronchi su-
periori e del 1857 negli inferiori.

Nel giorno 23 all'Istometro di Vianello
era giunta a Metr. 0.40, ed a quello di Po-
lesella a Metr. 0.31 sopra la prima delle
massime Piene precedette; a Cossolone Metr. 0.20
e a Cavallino di Po. Metr. 0.12 sopra la
seconda, e cresceva col modesto arazzo
di tre e quattro centimetri, quando suc-

essero le regole del Mantovano che fecero ribassare il Fiume.

Disseta a Met. 11 sopra Guardia (Met. 5.67 sopra zero) a Polesella la Piene riprese la crescita, dall'ormai lentamente dal 25 al 29, poi più rapidamente in modo che nel giorno 31 era già risalita a Met. 9.60 sopra Guardia (Met. 7.10 su zero). Da questo punto tornò a ribassare, e smentì la guardia alle ore 8 p.m. del giorno 13. Ricominciò conterrando in alcuni centimetri sopra quel livello nei tronchi inferiori prossimi al mare, ne' quali vi si mantenne ancora per vari giorni.

Sui primordi della Piene le cose passavano tranquille e senza discordanze nella amministrazione. Il solo argine destro di Po di Tolle dal Camello a due chilometri circa a valle della Dogana, noto nelle tristiissime condizioni in cui era, essendo affatto bruciato in difesa del Governo dopo il 1866, ma di pertinenza privata e non mai sistemato, ne' pochi in istato normale, obbligo ad allargare dei prestiti. Tutte le altre arginalture erano nello stato più soddisfacente; e tra esse alcune perdite frontali in Cavigliano Brallaglia inferiormente a Leonforte, che divennero poi gravissime, come si dirà in seguito, può asserirsi

che la piena giunse al suo culmine nel
giorno 23 Ottobre senza recare sensibili
danni.

Ara il grande e spaventoso avvenimento
fu quello appunto della straordinari-
sima sua elevazione, ond' era già biera-
ta la minaccia d'un straripamento del
Fiume. In previsione di questo fatto,
che le notizie dei bronchi superiori face-
vano già presentire, era stata predispo-
sta per tempo la costruzione de' sopra-
sogli su tutte le linee, cominciando, come
ben si comprende, dalle tralle più debo-
le per poi ascendere mano, mano alle
più alte; e si ottenne così che la piena
fin dal momento in cui superò la maglie
ma precedente si trovasse apprezzabilmente
Ara ad onta di sufficiente prudenza, e mal
grado che le linee originali fossero bene
provviste di lavoratori e di mezzi di dife-
sa; e che tutti indistintamente e disegnati
e castelli e le popolazioni nelle fine già
raggiunti di farsi di attirarli ed abru-
zzione per scorgiarsi il pericolo, al
punto cui erano ridotte le cose, e colla
insistente crescita della piena, se prese
deve pur troppo e impossibilità di conte-
nere il Fiume entro gli argini, e l'impre-
tutiva d'un inevitabile disastroso
e da una parte o dall'altra era gene-
rale.

Le deplorabili volte del Mandorano salvarono

questa Provincia, o quella di Ferrara da un disastro continuale; e per qualche giorno si vole un po' di trovar. Però non si potra biasimarci che questa fosse duratura, perché la stagione continuava ad intorossare dalle piogge siccavali, perché ne tronchi superiori il fiume si manteneva ancora elevato, e perchè insino si sapeva che ben presto le acque delle nolle sudette sarebbero rientrate nel loro alveo. - Quindi fu duopo conservare la più diligente sorveglianza, e rimaner preparati per ogni evento. - La seconda crisi era infatti, che per poco non raggiunse la massima del 1868, provò quanto sia stato ciò necessario ad opporli, avvennacchè gli argini che fino a quel momento avevano solidamente resistito, cominciarono a cedere sotto la pressione d'una piena così elevata. Lunga, e sotto l'azione stessa perante delle piogge, ed a presentarsi sconcerbi e disordini più o meno gravi e pericolosi.

Si è detto più sopra che prima del 23 Ottobre i disordini limitavansi all'argine destro del Po di Tolle e alla corrosione frontale in Grizzagno Battaglia. Si aggiungerà ora in quanto al primo, che dopo una disperata digesta sostenuuta fino agli istriani, quando l'argine ne era già in tutta la sua lunghezza

di circa 8 chilometri girato nella fronte per le battaglie, scomposto in ischie, na per strisciamenti di svarfa, manomesso in sommità nella costruzione di sovrastagli, e dunque attraversato da passaggi d'acqua ed insinuato da fontanaghi, ruppe alla fine nel pomeriggio del 23 Ottobre in due punti; apprendesi il Fiume due vanchi, uno di quaranta e l'altro di duecentoquaranta metri di ampiezza, e forma udofene altri due nei giorni successivi larghi metri trenta il primo, e metri duecentosessanta il secondo. Già ne' giorni precedenti alcune altre più volte notte erano avvenute inferiormente a nel Po di Cuccia, e sulla sinistra del Po di Tolle e nel ramo di Rusta Pia, però per lunghe estese gli argini di Ca' Giulani, del Polesine, Mangiarollo del Vearo, rimanendo per tutte queste notte allagata gran parte dell'estremo della del Po che costituisce il Comune di Porto Tolle per una superficie dai sette agli otto mille ettari. Ad eccezione però dell'argine destro surridente, tutti gli altri erano difesi dai privati; e i danni per buona sorte non furono ragguardevoli in quel territorio che si compone bensì di molte e vaste risaie e valle da pesce, ma in gran parte anche di paludi da canna e di maremma; e che riuscendo il Fiume al segno di Guardia,

o poco sotto, resta in asciutto.

Relativamente alla corrosione in Brugnago
Battaglia essa fu veramente grave
e minacciosa, perché l'argine in Bordo
per mezzo chilometro di estensione fu più
o meno allacciato, e per altri cinquecento
metri fu quasi interamente ingoia dal
fiume. Vi furono momenti nei quali la
rotta, che sarebbe stata catastrofica per
basso Polessie, sembrò inevitabile; e se non
successe, lo si deve all'energia e pronta
difesa attivata, la quale benché diffi-
cile dalla deficienza in sito di alberi ed
terra, e contrariata dalla stagione, rag-
giunse il suo pieno effetto colla ri-rodru-
zione dell'argine in istanza, e coll'anne-
gamento in fondo di scivolo alberi ar-
mati di sacche di terra, ed un miglio
di Metalli di sasso che ormai finalmente
si poteva ragunire lungo il Po.

Ne colmo della piena il maggior periodo di
sormontazione fu nella Regione 1° che si
estende dal confine Mantovano a Pavia
sulla sinistra del Po Grande; e lo fu par-
tiolarmente nei tronchi di Astiara e
Bergantino, essendosi il fiume elevato in
alcune località dai 20 ai 30 centimetri
sopra il cieglo arginale. Si soprassogli,
come si disse più sopra, erano stati
praticati a tempo, tuttavia se n'erano co-
struiti per oltre 23 chilometri di lunghezza,
ma si dovette disfutare il terreno

pudono a palmo, come suoi dissi, al Fiume che incepiantemente ostacolava, e nel'ultima ora che precedette la rotta del Po verso sulla destra, verso le 7 a.m. del 23 Ottobre, per poco di 7 centimetri. In quei critici momenti, e sotto di violentissime piogge, non bastavano le braccia dei numerosissimi lavoratori requisiti e delle persone d'ogni condizione che li incaricavano coll'opera, oltre che colla fuggita per alzare e rinforzare i soprassogli.

Anche nella Sezione n^o da Sienta a Pogogno, sulla sinistra egualmente del Po Grande, vi fu lo stesso pericolo di strappamenti in molte tratte, avendo l'acqua superato il diglio arginale dai 10 ai 20 centimetri, e avendosi dovuto costruire i soprassogli per una estesa complessiva di oltre 20 Chilometri.

Un grande allarme di più ha destato il Boggio-Polesella su cui pomerata mi acciuffava d'essere sovralluita dal Fiume e il cui terreno adiacente e i pavimenti delle case che su di esso insistono cominciarono ad avallarsi per effetto dei passaggi copiosissimi d'acqua e delle sorgenti. Prasi già provveduto al meglio coll'aggredire alla parcella tutta delle travi, provviste e coll'impedire l'invasione dell'acqua con sacchi riempiti di terra, con arginelli di accerchiamento e con altri istantanei ripugni,

ma la situazione era assai compromessa,
e poteva esserlo ancor più se la piena
avesse continuato a crescere. - Alla
stessa Regione un allarmante sisma
magro scoppio nella notte dal 22 al 23
Ottobre nell'aja della Cava Meloni
a S. Maria Madalena, d'un alto nel
l'interno delle Adiacenze della magli-
ma. - Furono prontamente contenuti
con arginielli di accerchiamento composti
di sacchi e terra, onde non ebbero ulteriori conseguenze. Questo fenomeno però,
che apparve per la prima volta nella fine
del 1868, è meritevole di tutta l'atten-
zione, tanto più che nel secondo periodo
della piena divenne più grande per nuovi
gettii d'acqua, uno dei quali intreccissimo
e grosso abbo ad elevare oltre mezzo metro
sul piano dell'aja.

Nelle Regioni III e IV, la prima a sinistra, e
la seconda a destra del Po di Venegia, non
furono minori le apprensioni di una tra-
cimazione, che minacciò anche le arginature,
in quella del Po di Mantova, e in quella del Po
di Procco e del Po di Goro; e già la mag-
giore parte delle arginature medesime fu-
rono del pari che nelle altre due Regioni poste
in sopravoglio per l'estesa amplitudine di circa
ventidue chilometri. L'acqua in
molte località lambì i cigli; ma in
altre li superò e persino di quaranta cen-
timetri. Uno dei dialetti avvenuti in

questo primo periodo della piena, e che merita d'essere segnalato, è la rovina d'una parte del Molo Farsalì all'incile del Po di Gravara, nella Sezione II, la cui opera murata eretto improvvisamente per Art. 15 di lunghezza. Anche il Molo Cai Comoglio sulla sinistra del Po di Venezia, il Molo Cai Pista all'incile di Asmida e il Partiacqua Cai Venier, nella Sezione III rimasero notabilmente danneggiati.

Si è detto più sopra che nel secondo periodo della piena si manifestarono dei disordini anche in que' tronchi angusti che prima non ne avevano dato inizio. Occorrerà ora sommariamente in che hanno consistito.

Nella Sezione I^a la rotta d'argine fra la Chiaria di Castelnuovo e la Penna, fra detta di S. Martino nella località Cavo Inferiore dopo il 1839 non era stata mai bagnata dalle piene. Appunto così l'argine privato di gotica venne l'acqua a posarsi al detto argine maestro, stretto, con scarpie ripide, ed in parte senza banca. Poco dopo che fu bagnato dall'acqua successe un distacco nella scarpia verso campagna di fronte alla casa Maruola, delle forte sorgue nella casa Graziani aderente all'anghia angusta e un piccolo fontanazzo in una vecchia fossa. Si riparò a questi

scosse si vol restringere la scarpa, col
tombare una zona di circa due metri fra
l'anghia dell'argine e la casa. Pareva
che, e colla costituzione di una piccola
banca di fronte alla casa Graziani.

Altro sito assai debole si trovò nella casa Roc-
chi poco prima della Trampa di Muggia,
la quale casa si indeboliva nel centro del
fondovalle. Ne due locali tennevi ridotta,
e all'argine si manifestarono delle sor-
prese. Il muro dava inizio al'evallare.
Si dovettero tombare i due ambienti, pre-
sidiare con un piatto rinforte in ma-
niera l'altro muro parallelo all'ar-
gine già in movimento, e che sarebbe
crollato sotto spinta del ripieno di
terra. Pioltre si seguirono piccoli
rinciacchi alle scarpe dell'argine
sopra e sotto corrente della casa, e nel
la scarpa interna.

In prossimità della Trampa di Muggia,
dove l'argine è privo di banca, si forma-
rono delle erosioni in fronte e si ma-
nifestarono delle perdite in sommità.
Per assicurare la località, che è d'altron
de frontale al Paese di Muggia, vi si co-
struì una banca di terra di circa di
metri.

Nel tronco arginale di Callo si dovettero
eseguire piacchi sovraccaricate per
contenere le maggiori e più copiose for-
ze, nelle località Polena superiore di Callo.

Ritiro Romano e Chiavari Rossa.

In Fondo Bassi II° nel tronco di Fe
carola si fece necessaria una piccola
sotobanca per compattare il terreno
evidentemente infiltrato dalle acque.

Superiormente alla Golina Castello con-
venne sommersa una carriola nella
Gasa Masotti aderente all'argine mag-
istrale, e nel Gorgo Surchio si dovette oc-
cuperhane un fontanazzo che era scop-
piato in prossimità all'argine.

In Fondo Ghianda su mazzieri eseguì un
piccolo rialzo di terra in anglia della
banca per compattare il terreno e al-
lontanare le filtrazioni e gli abbondan-
ti passaggi d'acqua.

Parechi fontanazzi poi si ebbero in varie
località, perciò di poco momento, e fur-
rono tutti resi innocui merce i prouo-
ni provvedimenti fatti di mano in ma-
no che si manifestarono.

Passando alla Sezione IV° oltre ai nuovi
fontanazzi inseriti nell'ala della Cesta
Metoni a L'Alto Madalena, de qua
li si è fatto cenno più sopra, in Fondo
di Sieghi venne sollecitamente occerchia-
to un fontanazzo che presentava un
carattere abbastanza grave.

Presso Garzolo nel Fondo di questo no-
me e nell'alto denominato lato in
scarpa esterna principiava a slacciarsi
e a sfuggire in compagnia per-

stive tratta, e fu necessario sostenerla con
opportuni rinfianchi di terra.

In Colona fra' del Vento, Colona Piemonte.

qui a Colona Macarri l'argine debol
per antica usura struttura, e giunto
dagli soprastigli era in condizione da
non poter resistere a nuovi carichi
d'acqua. Dall'onde due fontanagi
erano scalinati in ampiezza della sua
scarpa esterna, e altri due sulla som
mità stessa della banca da cui in po
ra parte è spalleggiato. Convenne ri
costruirlo e rimetterlo in pristino nelle
tratte più deboli o dove era maggior
mente sconcentrato; accorchiare i fonta
naggi e con alumi ricoprirli di terra
comprimere il suolo alla base dell'ar
gine nei punti più debole e sottili

di.

In Paese di Pellella al sito del Passo na
tante si dovette per lo stesso motivo

costruire due piccole tratte di banca.

Nella Sezione III^a oltre la minaccia in
Groppigno Battaglia superiore, in
Fondo Bellaria poi sempre costeggiando
passaggi d'acqua tortuosa fu duetto in
portare un balzo della sottostante.

In Colona Chiarom, in Fondo Marcella,
nel Traversante Turatti, in Fondo Sest
righe si ebbero copiose infiltrazioni e
fontane tortuose che vennero compresse
con sacchi riempiti di terra e cirvuti

con arginelli.

Al Ponte di Cavarella di 10° tenendosi
qualche giorno poi rotolati delle por-
te, che non si giunse a tempo di riunir-
vano prima delle piene, si applicò una
pannacchia di truci arginali.

In Fratello Bettinella una gravissima cor-
rosione frontale si manifestò presso la
stessa di Met. 700 col massimo intacco
di Met. 13 entro la scarpa di il verso
arginale, e lo stesso avvenne in Marz-
zana Tiepolo e Sotta Poggio per l'a-
stesa di Met. 200 coll' intacco massi-
mo di Met. 8. Si riguardò in corso della
no a questi difetti ribattendo su mi-
grossando le tralle arginali e rinfor-
zandole in vicinia con intanamenti.

Per Marzana Ponente avvenne uno strazio
mento nella scarpa interna che fu fes-
to con opportuni rifacimenti e rinfor-
zamenti.

In Marzana Ponente approssimata-
ta essendosi una parte, benché non
estesa, della scarpa a campana del
Vergine, e minacciando il difetto di
prolungarsi più necessario arrestarlo
colla costruzione di una banca.

Finalmente nella Legione II^a in Pichio le
centri a destra del Po di Vergia vi
fu vero pericolo di rotta, perché essen-
do strisciata la scarpa esterna dell'argi-
ne per un tratto di Met. 60 circa di sopra

L'acqua del fiume cominciava a farsi in campagna tanto più facilmente in quanto che quell'argine è composto di materia leggerissima; e si deve al fronte estuzione d'una banca fiorrestamento del distretto.

In Piatto Turati un vortice aderente alla sponda che per molti giorni erasi mantenuto invocò vi generò una corrugazione profonda che sempre più andava estendendosi a moltiplicandosi nel corso dell'argine. Fu completamente paralizzata con un generoso ammucchiamento d'allora armati di sacchi di terra.

In Coronella Cispaldi a sinistra di Po di Poco ebbe egualmente una corrugazione frontale che tendeva a prolungarsi. In medida essa pur con una mancata calata d'allora.

A destra del Po di Gnoce in Coronella venne si manifestò un diluvio forte a quello del Piatto Vicentini superposto, e fu riparato prudamente colla costruzione d'una banca.

Parechi fontanazzi si ebbero in varie località, particolarmente del Po di Gnoce, i quali però furono a tempo acciuffati, e non ebbero conseguenze.

Benché parechi di questi fiumolini comparsano sotto un aspetto meno gravi di quelli che si presentarono nel primo periodo della piena, è ovvio comprendere

pero ch'essi pure costituivano altrettante
minacce, e che non potevano certamente
venir trascurate. La pronta loro rita-
zione è una ulteriore conferma di
quella solerzia e vigilanza che in tutto
il corso della piena fu mostrata dagli
ingegneri di Tepole i due loro Savallii.
Per prevenire e rimuovere ogni cau-
sa più o meno prossima di incidenti,
per quanto sia possibile, al quale fine
non risparmiammo né fatiche, né disegni
girati dal sentimento del proprio dovere
e dallo spirto di filantropia che in circostan-
ze simili non può andar disgiunto da quello.
Per riparare agli indiali danni, ed ai difetti
tutti manifestatisi nelle arginature duran-
te una piena così imponente, che non ha n-
scritto nella storia del Po, e che non si è di-
mota, dacchè ignorasi a quale altezza sarebbe
giunta se fosse stata contenuta, e per portare le
arginature medesime in stato di valida difesa
e in condizioni da sostenere le future acque
sono indispensabili molti e dissenniosi inter-
valli urgentissimi, da eseguirsi cioè senza dilata-
zione, altri urgenti del pari e necessari, ma
in grado comparativo minore, per cui l'e-
secuzione loro può aver luogo con regola-
ta successione di tempi.

Sono da annoverarsi fra i primi i valigi
degli uffici più diffusi che videnti
mente occorrono per evitare i sommonti,
e quelle opere d'intervento in istesso

del presidio frontale che non si fosse
no assolutamente procrastinare senza
assurro esporsi le località a novelli pa-
nicoli nel caso d'una piena anche
moderata; e fra i secondi quelli che
sembra di natura non diversa dai
primi, pure non richiedono immediata
la esecuzione nelle speciali condizioni
delle località, essendosi d'altronde la
certezza che se non sarà immediata,
non verrà d'altronde differita oltre quel
termine ragionevole che le finanze
dello Stato permetteranno senza per-
dere di vista lo scopo cui mira.

L'Ufficio del Genio Civile di Provojo non
tardo a presentare le sue proposte
concrete riguardo ai lavori urgentif-
simi. I Progetti finora redatti, o
grati ammontano ad un importo di
L. 1.829.818.; a altri ne ha redatti, o
sta compilando che importereanno
di L. 10.000. Il Governo dal canto suo
non sapiente soluzia approvò i lavori
per L. 1.155.818., la maggior parte
dei quali furono anche appaltati.

Le opere di 2^a urgenza sono preventiva-
te in L. 2.129.000.; sicché la somma
ocorrente per portare le arginature in
istato di tranquillante difesa si valga
la in L. 5.084.818., senza partire
delle forniture de' Magazzini idraulici
che in quest'anno verranno consegnate.

dubbio completarle, e le opere sbarcati
varie occorrono per riportare rasseren-
tate e perfezionare la digesa stessa.

Fin qui si è parlato delle piane au-
torizzate del 1853. Relativamente al
le Piane di Primavera non occorre
di fare speciale menzione, poiché
quantiunque siano state elevate an-
ch'esse, pure non recarono danni
significativi nelle arginaline; e quelli
che pur avvennero, particolarmente in
Villa Tollesella per la chiamata della
vicina colla di Me sulla destra, fu-
rono riparati a tempo, se non com-
pletamente, in modo però da pre-
servare le località da maggiori di-
sordini e da servir di base ad ulle-
teriori presidi nella ricchezza delle
Piane d'Autunno.

L'Ingegnere Capo
Spadolini

Allegato 3^o

Scospetto dei lavori urgentissimi

proposti per sistemare e riparare le arginature di Po nella Provincia di Novara,
seguito alle piene Autunnali. Del 1872.

Numero d'ordine	Fronzo del Fiume	Braccio di	Sponda	Socialità	Qualità dei lavori	Entità	Importo	Annottazioni
1	Lo Grande	I.	Sinistra	Da Golena Bajon (con fine della Provincia di Mantova) al Rito Mo ricondannando Golena Scrozi a Golena Biancardi Da Golena Cibo alla golena Superiore di Calto. Da Golena di Calto al Bosco Papino Da Froldo Bassi a Froldo Caselle. Da Golena Superiore alla inferiore di Calto Da Golena inferiore di Calto alla Golena Chiesa di Calto. Da Golena Caselle a Golena Conti.	Rialzo degli argini atti sopra la magisima piena del 1872 con larghezza in sommità dai 7 agli 8 Metri, con parziali imbarcamimenti	1025000	150000	Tutti questi rialzi, e imbarcamimenti furono già approvati dal Ministero. La maggior parte sono anche appaltati, e si stanno effettuando le relative consegne. Degli altri si stanno ultimando le pratiche di appalto.
2	"	"	"	Froldo Sienta	Riparcimento di un tratto della scarpia frontale, e presidio della sponda subacquea con hyponotidio scogliera.	250- - 100000=	2693000	Approvato. Sono in corso le pratiche di appalto.

Ordinanza	Conco della Tiume	Società	Località	Qualità dei lavori	Esteso N.º	Importo	Annotazioni
3	Po Grande de la	Soc. di	Riportarsi Da Golena Pinella a Golena Vallice. Da Garofolo a Golena Bertaglia. Da Golena Maccaria a Golena Bonello Rocca come alp. Da Fiolto Tomaro a Marerrana finalmente Da Marerrana Villa novo a Fiolto Pedara.	Rialzi d'in grossi degli argini, con parziali in Bancamento	24100 = 432000 =	L. 693.000 =	Anche questi lavori sono approvati, e sono in corso le relative pratiche <u>di appalto</u> .
4	"	"	Di Fronte Cecchiobello	Riproduzione d'una tratta della via alpaja	86	2518.	Il lavoro fu appro vato e fu ricevuto rā posto in attivit à.
5	"	"	Golena delle Rotte	Costruzione di imbarca ne.	174	35500 =	Il lavoro di con tro fu del pari ap provato, ed an drà attivato per breve.
6	"	"	Sestegno Polesella	Rialzo del piu no di manovra applicazione d'una seconda panconato, ri alzo e smusso con una coronet a del piaggio idraulico ad renti al Sestegno	= 60000.	L. 723.018.00	Il rialzo del Sestegno era stato anche approvato; ma in conseguenza del le ultime piene del 1872 essendo di rete necessarie delle modificazioni tendenti a assicurare la località nel miglior modo possibile, fu presentato un piano

Tronco del Fiume	Sezione	Sponda	Località	Qualità dei lavori	Estesa	Importo	Annotationi
			Riporto			L 1223018 =	
				demolizione delle fabbriche a questo aderen- ti e trasporto del magazzino idraulico.			per lo opero di contro ri- assunte, del quale at- tendo l'approvazione. Da notizie estragio- diziali questa sarebbe stata anche emessa da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici -
7 Po Grande	II sinistra	Fondo Paviola, Fondo Varin, Goleno Tieghi, e Fondo Garofolo.	Imbarca- menti	587	25000 =		Il progetto è anche compilato, e verrà proposto alla Super- iore approvazione.
8	" " "	Fondo Certosa	Presidio pro- tale con burronata e paglieria	30	15000 =		Verrà assegnato il Progetto quanto possibile -
9 Po di Venezia	III a sinistra	Da Fondo Belliera a Marezzana Quiri- ni -	Rialzo con sequente in- grasso degli argini in quattro tratti con parziali imbancamen- ti.	6670	62000 =		Il Progetto pende preferentemente alla Superiore approvazione.
Da riportarsi a						L 1225018 =	

Da riportarsi al n. 25018-

N° d'ordine	Tronco del Fiume	Situazione	Spese	Località	Qualità dei lavori	Estesa	Importo	Annostazioni	
								Approvato ed in corso di esecuzione	
10	To di Venezia	III singolar	2	Reportanze e Fondo Battiera	completamen- to e rinforzo della banca dell'argine.	1325018-	840	88300.-	
11	"	"	"	Marezzana Tiepolo e Potta Pioppa	Rinfresco dell'argine e imban- camento	41000-	800	Il Progetto è in cor- so di compilazio- ne, e verrà quanto prima consegnato alla Superiore ap- provazione.	
12	"	"	"	Marezzana e Fondo Contarina	Rialzo del l'argine	2000-	1800	dem.	
13	"	"	"	Marezzana Pasaro e Dicragno Bettarini	Completa- zione delle gli imban- camenti	37000-	1200	Approvato e ve- ra attivato di giorno in giorno, appena cioè che farà stipu- lato il Contratto.	
14	"	"	"	Sud.	Armanen- to con bur- ronata e scoglieria del la fronte del Fondo.	500000-	1200	In massima esten- sione dallo Com- missione degli Spec- tori incaricata di provvedere per le più urgenti difesa Or. P. Si sta compre- lendo il Progetto.	

Da riportarsi al 1963318-

Ordinare	Veneto del Fiume	Settore	Spese	Località	Qualità dei lavori	Entità	Impres.	Ammortazioni
				Riparo -			1963318-	
15	Po di Venezia	IV sett.	a	Ritiro don Sante e Cor- dell'Isola, Ritiro Turattò e arginelli di Corbola	Rialzo dell'ar- gine a H. 10 sopra la mag- sima piena, con lunghezza informata di Met. 6, e con parziali im- bancamenti	1508	32500 =	Approvato e fu an- che disposta la con- segna del lavoro.
16	"	"	"	Ritiro Turattò	Scogliera a presidio (della sponda subacquea) nell'argine	490	80000 =	Idem.
17	"	"	"	Da Coronella Dorini al Ritiro Vendramini	Salvarj ri- alzi degli argini, e imbancamenti	2700	96000 =	Il Progetto è in corso di compilazione, e verrà ras- segno quanto pri- mo alla Superiore approvazione.
18	Po di Tolle	III	a	Ca' Juliani	Interclusio- ne provi- soria delle rotte.	1170	30000 =	Approvato e fu disposta la con- segna.
19	"	"	"	Dalla Chianca Castelli all'inizio del Po della Pitter.	Sistemazio- ne dell'argi- ne	2600-	90000 =	Di qualche giorno dover rà essere segnato al Po atto alla Superiore per la riportarsi a 1963318- provarione

Indice	Fiume del Tiume	Sezione.	Località	Qualità dei tavori	Costo	Importo	Annotazioni.
20	Po di Tolle	IV. destra	Riparo - Argine della Fra- terno.	Interclusio- ne provvisoria delle rotte.	l. 270	30000 =	Approvato e già in corso d'esecuzio- ne.
21	"	"	Su	Sistemazione di un primo tronco di detto argine.	600	100000 =	Il Progetto pende alla Superiore approvazione.
22	Po di Maffra	III a	Dal fiume Lucherin sinistra al Rito Polesenow.	Rialzo d'ar- gine.	2800	23000 =	Si sta compilan- do il Progetto.
23	Po di Coro.	IV a	Dal Traversante S. Maria in Punta alla strada di S. Basilio	Rialzo dell'ar- gine con par- ziali imbar- camenti.	9052	142000 =	Il Progetto pende alla Superiore approvazione.
24	"	"	Dalla strada di S. Basilio a Coro nella Torre.	l. 6000	100000 =	Si sta compi- lando il Progetto	
25	"	"	Cornella Cepala	Presidio frontale con barri- era	640	25000 =	Approvato e anche consegnato.

<i>St. d'origine</i>	<i>Tronco del Fiume</i>	<i>Serrone</i>	<i>Sponda</i>	<i>Località</i>	<i>Qualità dei lavori</i>	<i>Estra</i>	<i>Importo</i>	<i>Annotazioni.</i>
<i>Riporto</i>								
26	Per <i>Il</i> a <i>Dal</i> <i>Pittore Ventramini</i> <i>di</i> <i>destra</i> <i>a</i> <i>Architetto Tommaso Conta-</i> <i>Gnocca</i> <i>rini</i>				Rialzo del = 10890 l'argine a Metri .60 sopra la massima piena, con larghezza in sommità di N° 4 e con parziali imbarcamenti.	124000.	122888=	Il Progetto è compilato e sta per essere presentato alla Superiore approvazione.

Sommario St. Lire 184588-

Dal R. Ufficio Centrale del Genio Civile
Roma li 25 Marzo 1873.
L'Ingegner Capo.
Spadolini

Ufficio 4

Scopetto dei lavori di seconda urgenza

ocorrenti per completare la sistemazione e le difese delle arginature di Po nella Provincia di Novigo in seguito alle piene autunnali del 1872.

Numero d'ordine	Fiume del Fiume	Sponda	Località	Qualità dei lavori	Estro	Importo	Ammortazioni
1.	Po gran de	T. sinistra Golena Strozzi		Imbarcazione.	1.1580,	23000,-	
2.	"	" Portico S. Giovanni	Difesa frontale	100,	160000,-		
3.	"	" Troldo Minuti e Bocchi.	"	130,	20000,-		
4.	"	Golena Marin, Troldo Rialzo d' Po Ospitale, Golena argine ad Picarolo, Portico Ca., imbarca- stello e Golena Ca. mento. stello.		2250	80000,-		
5.	"	" Portico Arginone, Portico Moriconda e Golena S. Miche- le.	Imbarcazione	2000,	30000,-		
6.	"	Troldo sabbioni, Golena Sabbioni, Troldo Caselle e Golena Caselle.	Idem.	2400,	23000,-		
7.	"	Golena Beccari	Tombino nuoto del Gorgo d'urcchia	=	2000,-		
						338000,00	

Numero d'ordine	Tronco del Fiume	Sezione	Sponda.	Località	Qualità dei Lavori	Estesa	Importo	Annottazioni
8.	Po gran de.	I: sinistra	Golena	Ripa di Golena S. M. della Consolazione	Lire Imbarca- mento.	338000,- 1800.	30000,-	
9.	"	Troldo	Golena	Troldo S. M. della Consolazione	Distruggi- one di pas- saggia in continua zione dell' esistente.	250.	48000,-	
10.	"	"	Golena	Golena Libo superiore a arginello Majol.	Rialzo d'ar- gine e imban- camento.	2000	30000,-	
11.	"	"	Golena	Golena Marini e Troldo Ospitale	Sassari in con- tinuazione alla esistente.	200	30000,-	
12.	"	"	Golena	Golena Castello, Troldo e Golena Bassi.	Imbarca- menti	3500	42000,-	
13.	"	"	Bettio canton Bariano, Biancarvi e Troldo Lame.	Rialzo d'ar- gine.	1080	9000,-		
14.	"	II	"	Golena Pinella	Imbarca- menti.	480.	5000,-	
15.	"	"	Coronella nuova bello	Vecchia Coronella	Idem	2000	50000,- A riportarsi £ 382000,-	

Numero d'ordine	Pronco del Trume	Serieoni da:	Località	Qualità dei lavori	Estesa Imbarca- mento.	Impor- to	Annazio- ni.
16.	Po gran de.	II. sinistra	Golena Sepoli	Aeroporto Idem	582.000,-		
17.	"	"	Golena Vallice, Troldo Paviole	Idem	600	10000,-	
18.	"	"	Troldo Garofolo	Rialzo D' argine	900	9000,-	
19.	"	"	Troldo Novi, Ma- rezzana Gabbioli, e Marezzana Mo- je.	Imbarca- mento.	490	5000,-	
20.	"	"	Troldo Fiaschi	Fondazio- ne frontas- se e fassa- ja.	174	12000,-	Il Progetto è già com- pilato e verrà pro- dotto alla Superio- re Approvazione.
21.	"	"	Argine del Comaro e Troldo Carravie- ri.	Imbarca- menti.	1100	13000,-	
22.	"	"	Argine S. Antonio	Idem	100	1500,-	Il Progetto fu rafre- gnato alla Superiore Approvazione.
23.	"	"	Troldo Passetto, Troldo Groja, Gole- na Fornasini.	Rialzo D' argine.	1520	18000,-	
			A riportarsi		Lire	688.500,-	

Numero	Tronco del Fiume	Serie	spon. da.	Località	Qualità dei lavori	Este sar	Importo	Annotazio ni.
24.	Po Grande	II.	sinistra	Riporto Marezzana fra. gazzi, Troldo Biocati, e Ma- rezzana Befchima	Lice Imbarca- menti.	688500,-		
25.	Po di Venezia	III	sinistra	Troldo Belliva	Sassaja	850	60000,-	Si sta compilando il Progetto.
26.	"	"		Golena Chitarin e Troldo Marella	Imbarca- mento	550	12000,-	
27.	"	"		Argine Traverfan se Curatti	Rivesti- mento di sif. do	100	5000,-	
28.	"	"		Coronella Milana e Palada, Ritiro Mazzorno e Drija, gno Guirini.	Imbarca- mento	4000	46000,-	
29.	"	"		Mandracchio del Sostegno Cavanella di Po.	Rialzo della sponda del Mandracchio della fon- te del Soste. gno.	250	6500,-	
30.	"	"		Molo T. Bottinella	Varcarements = della prora del Molo		15000,-	Il lavoro verrà proposto in via aggiornale a quello attuale in corso del ri- stavro del Molo.
				A riportarsi	D. Line		863000,-	

Numero Ordine	Orrone del Fiume	Sekzione	Sponda	Località	Qualità dei Lavori	Estesa	Importo	Annotazio- ne.
31.	Po di Venezia	III sinistro	Fondo Bettinella	Riporto - Lire 363000,-	Difesa front. tale con buonata e sassaia.	160	60000,-	
32.	"	"	Molo II. Bettinelli.	Incamiciatura di sasso del Molo.	Incami- ciatura di sasso del Molo.	=	25000,-	
33.	"	"	Marezzana Tripoli e Rotta Croppa	Difesa front. tale con buonata e sasso.	Difesa front. tale con buonata e sasso.	300	60000,-	
34.	"	"	Marezzana Battaglia Superiore.	Difesa front. tale con for- mazione di materiali di campagna e porcellana to.	Difesa front. tale con for- mazione di materiali di campagna e porcellana to.	400	28000,-	
35.	"	"	Molo Ca' Correggio	Rimonta della prova e scarpe del Molo in camiciatura del medjimo con sasso	Rimonta della prova e scarpe del Molo in camiciatura del medjimo con sasso	=	30000,-	
				A riportarsi Lire 1066000,-				

Numero Ordine	Cronaca del Fiume	Sedione	Sponda	Località	Qualità dei Lavori	Costo	Importo	Commentazioni
Riporto Lire								
36.	Po di Venezia	III sinistra	Marezzana Co-reggio.	Co-imbanca-	mento.	1500	13000,-	
37.	"	IV destra	Località Varin del Sattuari traversante S. Maria rialzata al Autro Venerdì min consequenti ingrossi per ridurre gli argini all'al. sera norma le di 0:80 so. tra la mar. sino piena e parziali imbanca- menti nelle tratte più deboli.			17000	55000,-	
38.	Po di Volle	III sinistra	Molo Ca' Pasta	rimontato la prora e delle scarpe del Molo e incamiciata ra con capo del medesimo		=	40000,-	
39.	"	"	Punta Partiacqua Ca' Venier	Idem		=	30000,-	
				A riportarfi Lire			169900,-	

N.	Braccio del Fiume	Serrone	Sponda	Località	Qualità Pav. Lavori	Estesa	Importo	Annottazioni
40.	Po di Volle	IV	Dextra	Rapporto Argine d'etro della Fraterna.	Lire Continuazio- ne della fi- stemazione dell'argine.	100000,-	160000,-	
41.	Po di Mauritja	III	Sinistra	Troldo Bagliona, tra- slo Palazzetto e Rete- ro Polesenon.	Imbarca- menti.	3000	30000,-	
42.	Po di Gord.	IV	sinistra	Località varie del f'argine Benasciuti alla coronella del forte	Saltuari riacchi e conguanti in grafi per rive- re gli argini all'altezza nor- male di 0.80 sopra la ma- xima piena, e parziali imbar- camimenti nelle tratte più deboli.	15000.	250000,-	
43.	Po di Gnocca	"	Dextra	Molo Farfatti	Montata del Molo.	=	100000,-	
					Sommario	34 Lire	2129000,-	
					Dal	Ufficio Centrale del Genio Civile Novigo li 25 Marzo 1873		
						L'Ingegner Capo		
						<i>Spadolini</i>		

Bellagio T

Trasporto

dimostrante lo stato dei generi ed attrezzi dei Magazzini
Salinari della linea arginata di ^{la} del ^{la} Magazzini
in Provincia di Reggio
prima delle fine del 1872



Camera dei deputati

Archivio storico
di ^{la} Ufficio Consolare del Genio Civile
Reggio d'Emilia, marzo 1873
Il R^o Duguyere Capo

Numero e nome	Distanza dei generi ed allezzi dai magazzini									
	Ufficio postale illuminato		Ufficio postale		Ufficio postale		Ufficio postale		Ufficio postale	
Stazione	Nome del paese	Provincia	Distretto	Comune	Squadra	Posto	Posto	Posto	Posto	Posto
1 Melara	Le quare	I	I	antrona	25	15	16	10	10	22
2 Bagnone	-	II	-	16	16	16	16	16	16	16
3 Massa	-	III	-	15	16	16	16	16	16	16
4 Calci	-	IV	-	17	16	16	16	16	16	16
5 Scandalo	-	V	-	16	16	16	16	16	16	16
6 Valsambra	I	I	-	17	16	16	16	16	16	16
7 Castelnuovo	-	II	-	17	16	16	16	16	16	16
8 Chiusella	-	III	-	17	16	16	16	16	16	16
9 Scopino	-	IV	-	16	16	16	16	16	16	16
10 Villanova	-	V	-	16	16	16	16	16	16	16
11 Montecatini Terme	Montecatini Terme	III	I	16	16	16	16	16	16	16
12 Montecatini Sturla	-	II	-	16	16	16	16	16	16	16
13 Camaiore	-	IV	-	16	16	16	16	16	16	16
14 La Spezia	-	V	-	16	16	16	16	16	16	16
15 Cercina	Cercina	II	-	16	16	16	16	16	16	16
16 Capraia Is.	-	II	-	16	16	16	16	16	16	16
17 La Spezia in fortezza	-	III	-	16	16	16	16	16	16	16
18 Volterra	Volterra	I	antrona	15	16	16	16	16	16	16
19 Gavorrano	-	II	-	16	16	16	16	16	16	16

Annotatione

Allegato 6

Scopello

*dimostrante lo stato dei generi ed attrezzi dei Magazzini Straulici
delle linee arginali di Po
in Provincia di Rovigo.
Dopo le piene del 1872*



D. Camera dei deputati
Dal Ufficio Contabile del Genio Civile
Rovigo 6 Marzo 1873
S. R. Ingegnere Capo.



Stato del Personale Tecnico

ui è affidata la sorveglianza delle linee
arginate di Po nella Provincia e Circondario
Idraulico di Rovigo.

Divisione delle linee arginate in Sezioni e Tronchi	Esterne	Personale Tecnico Superiore e Subalterno addetto alle Sezioni ed ai loro Tronchi.
	delle sezioni	dei Tronchi
<i>Le linee arginate di Po soggette al Circondario Idraulico di Rovigo sono presentemente divise in quattro Sezioni</i>		
I Sezione		
comprende la linea sinistra del Po Grande dal confine colta Provincia di Mantova al termine della località Fraldo Menta 43.		
Si divide in sei Tronchi:		
I Tronco di Melara	5.465	Ad ognuno dei Tronchi è assegnato un Curodo.
II " " Bergantino	9.380	Ad ogni Curodo sono addotti due SottoCurodi.
III " " Marmo superiore	8.000	I Curodi hanno sede nei centri dei loro Tronchi.
IV " " Calvo	5.260	
V " " Favarolo	7.700	
VI " " Menta	6.695	
II Sezione		
comprende la linea sinistra del Po Grande dal principio della località Golena Prunella al termine della località Fraldo Piedara riservamente a Papoge 48.83		
Entra in questa Sezione il Distretto di Polsetta		
Si divide in cinque Tronchi		
<i>Oanche questa Sezione è presieduta da un Ingegnere che risiede a Rovigo</i>		
<i>Ma ogni Tronco è addetto un Curodo, ad ogni Curodo sono assegnati due SottoCurodi.</i>		
<i>I Curodi risiedono nei centri dei loro Tronchi.</i>		

Allegato f.

Prospetto

dimostrante lo stato in cui si trovavano i generi ed effetti dei
Magazzini Idraulici delle linee originali del Po in
Prov. di Novara
attivati che sono le nuove Forniture ~

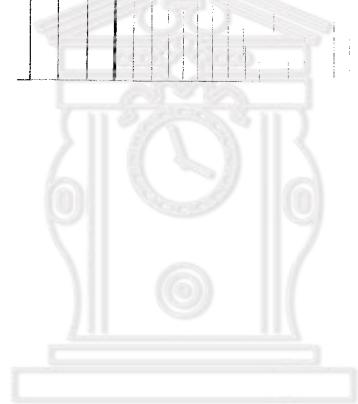


 Camera dei deputati

Archivio storico

*Dal R^o Ufficio Consigli del Genio Civile
Novara 125 Marzo 1873
S^r R^o Ingegnere Capo.*

Numero di linea	Ufficio di riferimento dei Magazzini		Distinta dei Generi ed Arrezzzi dei Magazzini		Cronotagmata	
	Ufficio		Ufficio		Ufficio	
	Generi	Arrezzzi	Generi	Arrezzzi	Generi	Arrezzzi
1 Melara	0	0	0	0	0	0
2 Vengonato	+	0	0	0	0	0
3 Oderzo	+	0	0	0	0	0
4 Calle	+	0	0	0	0	0
5 Fiume	+	0	0	0	0	0
6 Silea	+	0	0	0	0	0
7 Sambonette	+	0	0	0	0	0
8 Favaleto	0	0	0	0	0	0
9 Collellaro	0	0	0	0	0	0
10 Crepino	0	0	0	0	0	0
11 Villanova	0	0	0	0	0	0
12 Poggio	0	0	0	0	0	0
13 Bavarro	0	0	0	0	0	0
14 Capriglio	0	0	0	0	0	0
15 Chiarano	0	0	0	0	0	0
16 Costello	0	0	0	0	0	0
17 Longo	0	0	0	0	0	0
18 Caudina	0	0	0	0	0	0
19 Cividale	0	0	0	0	0	0
20 Oliva	0	0	0	0	0	0



Divisione delle linee sull'arginali in Tironi e Gronchi		Esercio	Personale tecnico
delle	dui	Superiore e subalterno addetto alle segure ed ai loro franchi	
sezioni	Gronchi		
I Tironi di Cachibello	11. 288		
II , di Garofolo	8. 209		
III , di Polsetta	10. 596		
IV , di Creppino	9. 377		
V , di Villanova Marchesana	9. 360		

III Sezione

comprende la linea sinistra del Po di Veneria dal principio della località Fratello Bellaria al Parincugn Molo Farsetti, e la sinistra del Po di Mantova nella Chiesina Maggiore in Margherita Pisanini al Polcenon.

Ovvia in questa Sezione il borgo di Coronella di Po

Si divide in quattro Comuni:

I Tironi di Bottiglione	9. 252
II , Coronella di Po	8. 587
III , Ca-Cappellino	11. 221
IV , Chianica Pisa sul Po di Venegia ed di Mantova	8. 040

37. 10

È presieduta anche questa linea da un Ingegnere che ha risieduto in Adria ed ha la sorveglianza anche sulla frontiera del Po di Verle e sulla foce di Mantova.

Ad ogni Tironi è addetto un Cintore che ha sede nel centro del medesimo.

Ad ogni Cintore sono addetti due sotto-Cintori, altri inoltre un narratore per borgate di Coronella di Po ed un Mezziere destinato alla sorveglianza del Porto e bocca di Mantova.

IV Sezione

comprende la linea destra del Po di Venegia da I Noari in Ponte al termine della località Coronella Vendramin al fondo del Po di Proscia ... Ch. 27.12 (la destra del Po di Proscia dal suo fondo alla Proscetta) ... 10. 65

Questa linea è presieduta da un Ingegnere che risiede la Cintore il quale ha anche la sorveglianza sulla Gestra di Po di Verle e sui Porti di Verle, Pila, Canavino e Goro.

Ad ogni Tironi è addetto,

Da riportare... Ch. 37.74

Divisione delle linee arginali in Sezioni e Tronchi	Estese		Personale tecnico Superiore e Subalterno addetto alle Sezioni ed ai loro tronchi
	delle Sezioni	dei Tronchi	
Riposo Ch: 37.77			
la sinistra del Po di Goro da S. Maria in Pontu al confluente di: 24.76			
	67.53		
<i>Si divide in cinque tronchi</i>			
I Tronco di Corbola pel Po di Venezie.	9.85		
II " di Tagli di Po idem "	11.94		Pella porri fiamigl poi delle foci presele si fono le mea-
III " di Cù Vendromini pel Po di Venezie e Groua	15.98		toni.
IV " di Ariano pel Po di Goro ..	12.26		
V " di Rivà idem	17.50		

Archivio storico

Annovazioni

Sull'attuazione della classifica delle Opere Idrauliche quinta. Il Progetto di legge (9 Dicembre 1870) prefissava in 2 categorie le linee destre e sinistre di Po di Tolle la destra del Po di Mautra e la sinistra del Po di Groua, verrebbero appunto alla Sezione III^a = Chilometri 10.20 di arginatura, ad alla Sezione IV = " 21.65

Il personale Subalterno distinto
come sopra è ancora quello che fu istituito colla pianta
organica del 1845

(Colla nuova organizzazione), in concordanza col Regolamento
15 Settembre 1870 della Custodia e Guardia dei Fiumi e Fornaci
verrebbe composto e distribuito a
me segue =

Divisione delle Custodie e sotto cui-	Estese dei bronchi		Amministrazione
	Custodia	del Curradi	
Sezione I			
I Custodia sul Po Grande. Dal Confine Montebano al termine della loca- lità Golena Inferiore di Calti un residenza a Massa	24.75		
I Bronco di sotto Curradi	8.32		
II " "	8.03		
III " "	8.40		
			Da ogni dove curiale è addetto in guardia.
II Custodia Idem - Dal principio della località Tittiri Romarini al termine della località Fratello Sestante, un residen- za a Caudle presso Ricardo			
I Bronco di sotto Curradi	18.25		
I Bronco di sotto Curradi	11.55		Idem
II " "	6.70		
Sezione II			
I Custodia Idem. Dal principio della località Golena Prinella al ter- mine della località Fratello Gurofalo un residenza ad Occhiobello	18.19		
I Bronco di sotto Curradi	9.07		
II " "	9.12		Idem

Divisione delle Custodie sotto Custodia	L'Esse dei Guardie		Annotazioni
	dei Custodi	dei Sottocustodi	
II Custodia Idem - Da Golena Ora del Vento al termine del Trollo dom Antonio con residenza a Polsetta		15.58	
I Orme di sotto Custodia	7.76		Ad ogni posto Custode e ad-
II 	7.82		detto un Guardiano
III Custodia Idem - Dall'origine del Po al termine della località Trollo Predaro con residenza a Villa= nora Marchesana	15.06		
I Orme di sotto Custodia	7.88		Idem
II 	7.18		
Sezione IV			
I Custodia a sinistra del Po di Venezia - Dal principio della località Trollo Bettina al termi- ne della località Marzana / Po con residenza a Cavanella di Po	18. -		
I Orme di sotto Custodia	18		A questo posto Custode sono addetti due Guardiani e due Manovratori per sorvegliare Cavanella.
II Custodia a sinistra del Po di Venezia, del Po di Maserla e del Po di Colle Chil. 19.10 + 19.20	38.30		
I Orme di sotto Custodia (Po di Venezia)	11. -		A ciascuno dei posti Custode
II Orme d) (Po di Maserla a sinistra)	10.10		è addetto un Guardiano
III Orme (Po di Colle e di Maserla a destra)	17.20		Hanno inoltre un Mezzodì pietra foco di Maserla.

Divisione delle Custodie e
Sotto Custodie

L'estese dei bronchi

Annottazioni

	del Custode	del Sotto Cust.	
Sezione II			
I Custodia a destra del Po di Venezia sul Po di' Colle a Quetta, e sul Po di Gnocca (Destra a sinistra)			
Chil 27.12 411 + 10.65 + 10.65 =	57.42		
con rifugio a Corbola			
I Bronco di Custodia (Po di Venezia)	9.85		A circa uno dei Sotto Custodi del
II Idem	11.44		I e III Bronco è addetto un
III Idem (Po di Venezia e di Gnocca a Destra)	15.98		Guardiano
IV Idem (Po di Colle a destra e di Gnocca a sinistra)	21.65		A circa uno dei Sotto Cu- stodi del II e III Bronco sono addetti due Guardiani,
			Si sono molti due Mea- tori nelle foce di Colle della Pila e Casarino
II Custodia a sinistra del Po di Vena con rifugio in Arzino			
I Bronco di Sotto Custodia	29.76		Al Sotto Capro del I Bronco
II)	12.26		sono addetti due Guar- diani, ed uno a quello del
	17.50		II.
			Pella forse giunge della foce di Gno ha un meatore

Dal Re Ufficio Centrale del Genio Civile di Rovigo
Rovigo li 25 Marzo 1870.
S. R. Ingegnere Capo
Paulo

Allegato 9

Corpo Reale del Genio Civile Provincia di Rovigo

Quadro

delle spese incontrate per opere di 2^a Categoria
ordinarie e straordinarie
eseguite lungo il Fiume Po dove è arginato
durante il decennio dal 1863 al 1872 inclusi



Camera dei deputati

Archivio storico

Rovigo l' 25 Maggio 1873

IPR Ingegnere Capo

Spadola

Provincia	Spese ordinarie negli anni										Totale del decennio
	1863	1864	1865	1866	1867	1868.	1869	1870	1871	1872	
Poerigo	184 218.12	146 775.86	191 064.03	219 072.42	196 767.81	191 994.59	193 733.23	175 952.73	182 649.13	584 423.44	2 536 651.86



Camera dei deputati

Archivio storico

Spese straordinarie negli anni										Totale del decennio	Totale generale ordinarie e straordinarie nel decennio -
1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872		
256380.45	256240.56	226279.38	333541.05	363326.32	220360.23	462579.65	-.	201166.	199455.29	2519837.43	5056489.79



Camera dei deputati

Archivio storico